



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a *Bilancio e Risorse economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, trasporto pubblico locale e società partecipate, patrimonio e demanio, personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, servizi demografici.*

Commissione consiliare 8^a *Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 febbraio 2019 ore 14.30

O.D.G.:

- 1) Tempio crematorio di Turigliano;**
- 2) Varie ed eventuali.**

Per la commissione 2 sono presenti i consiglieri:

Daniele Del Nero, Cesare Bassani, Nives Spattini, Gabriele Guadagni, Marzia Gemma Paita, Andrea Vannucci, Giuseppina Andreazzoli, Roberta Crudeli.

Per la commissione 8 sono presenti i consiglieri:

Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Barattini Luca, Lapucci Lorenzo, Spediacci Gianenrico in sostituzione a Benedini Dante.

Interviene Luca Cimino, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Apuafarma, Maria Gemma Ceccarelli, membro del Consiglio di Amministrazione di Apuafarma e Lucia Venuti, Presidente di Amia.

Presiede Daniele Del Nero; svolge le funzioni di Segretario Monica Moscatelli.

1) Tempio crematorio di Turigliano

Il Presidente Del Nero apre i lavori spiegando che la seduta avrà come oggetto l'andamento del forno crematorio sia da un punto di vista di impatto ambientale sia da un punto di vista economico.

Interviene il Presidente Montesarchio dicendo che è il terzo incontro ad oggetto il forno crematorio ad un anno dall'apertura, infatti ricorda che ad agosto l'incontro è avvenuto con Arpat e un primo incontro era stato fissato a febbraio dello scorso anno.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Prende la parola il Presidente Cimino e ribadisce che l'incontro di oggi non è il primo che viene svolto sul tema del forno crematorio. In questo 1° anno sottolinea che gli obiettivi che erano stati dati dalla Giunta sono stati raggiunti. Il forno è stato aperto il 22 gennaio 2018 e sono state effettuate circa 1000 cremazioni e più del 50% sono state di persone residenti nel Comune di Carrara, più precisamente le cremazioni sono state 993, di cui 526 di persone residenti a Carrara e il resto di salme dei Comuni limitrofi. In più si precisa che sulle 993 cremazioni, 902 si sono trattate di salme e il restante 91 invece si è trattato di resti. Sottolinea che per quanto riguarda l'impatto ambientale, tutti i valori analizzati rientrano nella norma e questo è stato rimarcato altresì da un funzionario dell'Arpat. Precisa che per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro per il personale dipendente tutto è stato definito e applicato come previsto dalla legge. L'impianto è soggetto a continua manutenzione, pertanto ci sono controlli costanti sia sull'impianto che per quanto riguarda l'impatto ambientale. Sottolinea che l'Arpat partecipa ai controlli.

Interviene il consigliere Lapucci che precisa al Presidente Cimino che la sua mancanza in merito ad una seduta passata non era ingiustificata anzi aveva comunicato la propria impossibilità a partecipare all'incontro. Poi continua dicendo che Apuafarma si era impegnata a monitorare in tempi reali l'andamento del forno crematorio pertanto chiede l'utile finale dell'attività.

Interviene il Presidente Del Nero ribadendo che la seduta della Commissione deve trattare l'argomento del forno crematorio in termini tecnici e deve rimanere sull'argomento inoltre precisa che, vista la presenza del Consiglio di Amministrazione sarebbe l'occasione giusta per sottoporre domande sul tema, senza perdersi in polemiche politiche.

Prende la parola il Presidente Cimino ribadendo che oggi il tema trattato è il forno crematorio e ad oggi non vi è ancora una contabilità pronta. Purtroppo il personale amministrativo è ridotto a 2 persone infatti l'Azienda avrebbe necessità di implementare il personale. Ribadisce comunque che gli obiettivi che ad inizio attività erano stati posti si è cercato di rispettarli. Sottolinea che per l'anno 2019 è stato predisposto un budget in cui sono stati inseriti dei programmi che hanno come obiettivo un pareggio di bilancio. Precisa altresì che a parte l'attività del forno bisogna tenere in considerazione anche le manutenzioni sui cimiteri.

Interviene la consigliera Andreazzoli ribadendo che se non è possibile avere un bilancio consuntivo puntuale e preciso bisognerebbe essere in grado di fornire delle situazioni economiche periodiche in quanto non è credibile poter elaborare un conto di previsione senza avere la minima idea di ciò che si è realizzato in un anno. Richiede cifre precise sull'attività del forno crematorio per l'anno 2018.

Risponde il Presidente Cimino precisando che la cifra riguardante l'incasso anno 2018 per il forno crematorio risulta pari a Euro 539.864,42 ma i costi relativi al forno non si possono sapere con esattezza in quanto non c'è un centro di costo "forno crematorio" ma i costi relativi al forno sono nella voce complessiva del centro di costo "cimiteri".

Prende la parola la consigliera Andreazzoli ribadendo che se la seduta è relativa al forno crematorio è necessario avere un dato analitico riferito al forno crematorio. E' limitato parlare di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

pareggio del Settore cimiteriale. Ritiene che non sia così complicato elaborare un conto analitico relativo al forno crematorio.

Ribadisce il Presidente Cimino che non è così facile ad oggi separare le voci del forno rispetto all'attività globale del servizio cimiteri. Infatti sostiene che una cremazione può portare un introito ma può anche ridurre l'entrata della voce cimiteri in quanto può comportare una mancata vendita di un loculo.

Interviene la consigliera Crudeli dicendo che si è ribadito più volte che nella seduta odierna il tema trattato è il forno crematorio, ma sottolinea che senza dati certi la discussione non può essere affrontata. Pertanto richiede ad un anno di attività del forno il conteggio dell'introito derivante dal forno al netto dei costi relativi al forno. Per quanto riguarda l'impatto ambientale era certo che fosse stato di minore impatto perché è un forno di ultima generazione. Spiega che la pubblicazione periodica dei dati è necessaria.

Prende la parola il consigliere Bottici che ringrazia il CDA di Apuafarma per la propria partecipazione alla seduta ma anch'egli ribadisce che vorrebbe sapere se ci sono stati, e in che misura, eventuali margini di guadagno dell'attività del forno crematorio. Pensa che le voci di spesa relative al forno crematorio siano abbastanza semplici da estrapolare in quanto si tratta principalmente dei costi legati al personale e alle utenze. Sottolinea che se ad oggi è stato elaborato un budget di spesa questo deve essere stato fatto sulla base di uno storico. Richiede pertanto di avere un consuntivo di spese e entrate relativo al forno crematorio.

Riprende la parola il Presidente Cimino dicendo che il saldo economico a gennaio non era ancora pronto.

Interviene Maria Gemma Ceccarelli, del CDA di Apuafarma, sottolineando che estrapolare i costi relativi al forno è molto difficile in quanto il budget è stato predisposto per il settore cimiteriale nel suo complesso. Alcuni costi inoltre devono ancora essere definiti. I dati ci sono ma devono ancora essere definiti con più precisione. Ribadisce che l'azienda Apuafarma è un'azienda di multiservizi pertanto alcune voci di spesa devono essere ripartite sui vari Settori perché competono diversi Settori.

Prende la parola il consigliere Lapucci sottolineando che non è chiaro se la contabilità analitica del forno crematorio sia stata tenuta oppure no. Pone un interrogativo, infatti chiede se è intenzione dell'Amministrazione ribassare eventualmente le tariffe, in caso si verificasse un utile, alla fine dell'analisi.

La consigliera Andreazzoli prende spunto dalla riflessione di Lapucci sottolineando che forse sarebbe importante considerare una riduzione delle tariffe per i residenti a Carrara, visto il disagio che la cittadinanza di Carrara ha dovuto subire, pertanto ciò potrebbe essere compensato con una diminuzione delle tariffe. Ribadisce che se la commissione è stata convocata per l'attività del forno crematorio bisognava avere dei dati certi su cui discutere. Sarebbe opportuno incontrarsi periodicamente con dati certi per avere una situazione di ciò che ha portato la messa in funzione di un forno crematorio sul territorio del Comune di Carrara. Ribadisce che nella seduta odierna si hanno dati parziali soggetti a rettifiche. Sottolinea che di fatto la commissione non ha avuto la



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

possibilità di verificare l'attività del forno crematorio ad un anno dalla messa in funzione dello stesso. Richiede di fissare degli appuntamenti infrannuali con dati certi in quanto è necessario entrare nel merito della questione.

Riprende la parola il Presidente Del Nero riassumendo quanto fin qui detto. Infatti sottolinea che Apuafarma ha assicurato in ordine alle emissioni e ad oggi una contabilità analitica non è ancora in grado di fornirla in quanto l'imputazione dei costi è difficile da effettuare, pertanto ad oggi non è possibile avere una contabilità perfetta. Sicuramente l'attività del forno crematorio è stata un'attività che ha apportato ad Apuafarma un contributo positivo. Ai non residenti è applicata la tariffa massima. Inoltre sottolinea che l'impianto lavora ad una percentuale ridotta rispetto alla sua capacità ed è intenzione dell'Amministrazione non portarlo al massimo della propria potenzialità. Infatti l'impianto non vuole essere una fonte di redditività.

Interviene il consigliere Vannucci che evidenzia come la mancanza dell'Amministrazione in tale seduta sia grave e ribadisce che sicuramente il CDA di Apuafarma è importante ma altrettanto utile sarebbe stata la presenza di un rappresentante della Giunta a cui sottoporre alcune domande. Sottolinea che non è corretto fare cassa sull'attività del forno crematorio, infatti avrebbe dovuto essere in attività fino a coprire i costi relativi, pertanto se agli uffici non è stato riferito questo obiettivo ritiene che sia grave. Secondo lui non è corretto che ciò che si guadagna dall'attività del forno venga impiegata a coprire i costi dell'intero Settore cimiteriale. Sottolinea che era stato detto dall'Amministrazione che l'attività del forno doveva servire ai cittadini a coprire esclusivamente i costi relativi al forno e non a sostenere i costi di tutto il comparto cimiteriale. Pertanto sarebbe auspicabile che, considerato che l'intenzione era quella di non generare un guadagno, l'eventuale utile venga redistribuito ai cittadini di Carrara che nell'anno hanno utilizzato il servizio. Il CDA di Apuafarma ha esplicitato che ciò che è derivato dall'attività del forno è stato utilizzato per i costi del Settore Cimiteri quindi richiede chi ha indirizzato l'Azienda a procedere in questo modo, in quanto l'Amministrazione si era impegnata verso un altro indirizzo. Ribadisce che sull'impatto ambientale nulla deve obiettare in quanto i controlli effettuati hanno garantito la buona funzione dell'impianto. Richiede quando è possibile avere i dati certi sull'attività del forno. Sottolinea infine che qualora ci fosse un guadagno intende sapere quale sia la linea scelta, ossia ridurre il numero di salme da cremare oppure abbassare le tariffe ai cittadini di Carrara.

Prende la parola il consigliere Barattini e sottolinea che nel momento che viene determinata una tariffa è necessario tenere in considerazione i costi. Pertanto è necessario predisporre un piano finanziario nel quale si preveda un utile o un pareggio. Qualora però si generasse un utile si può pensare o a ridurre le tariffe oppure o a investirlo sulle mense o sul trasporto scolastico. Ringrazia il CDA di Apuafarma che è intervenuto e si auspica che i dati che in commissione odierna l'azienda non ha fornito l'Azienda comunque li abbia e invita la stessa a monitorare la situazione dei costi.

Il Presidente Del Nero ribadisce che l'Amministrazione ha applicato ai non residenti le tariffe massime inoltre ha posto come obiettivo di limitare l'uso del forno senza pertanto portarlo alla sua massima potenzialità in quanto l'attività del forno non deve essere fonte di reddito, però



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

sottolinea che si parla di un pareggio dei Servizi Cimiteriali e non solo dell'attività del forno. Nessuno, inoltre, ha mai parlato di limitare ai soli residenti il servizio di cremazione delle salme. Ciò che più procurava dubbi all'Amministrazione era l'impatto ambientale di tale attività ma ad oggi su questo aspetto i dati sono molto rassicuranti.

Prende la parola il consigliere Cesare Bassani e ringrazia il CDA di Apuafarma per la partecipazione e si complimenta per il lavoro svolto, in quanto la situazione di Apuafarma dopo il grave incendio ai magazzini era molto tragica. E' dispiaciuto che l'opposizione riesca sempre a trarre dalle situazioni solo aspetti negativi. Ribadisce che il lavoro che la partecipata sta svolgendo è positivo e ammirevole.

Le reazioni animate di alcuni membri di opposizione inducono il Presidente a raccomandare l'ordine negli interventi.

Interviene la consigliera Spattini ribadendo che le tariffe sono le stesse a livello nazionale e sottolinea che per i residenti la tariffa applicata è la più bassa. Spiega che, in sede di sopralluogo avvenuto qualche tempo fa con i tecnici, l'uso minimo costante del forno è necessario, in quanto l'attività di spegnimento e di successiva accensione provocherebbe più danni. Pertanto ad oggi i dati sul funzionamento del forno sono in linea anche i termini di efficienza.

Prende la parola il consigliere Spediacci che sottolinea che quando ci sarà il bilancio si saprà effettivamente se e quanto ha reso il forno crematorio. Precisa che Apuafarma per svolgere la propria attività utilizza anche la struttura di Amia. Evidenzia che un'azienda pubblica deve registrare ogni anno un pareggio di bilancio. Aggiunge che la città di Carrara aveva l'esigenza di mettere in funzione un forno crematorio. Rimarca altresì che in campagna elettorale si era detto che tale attività non doveva generare un utile pertanto attende il bilancio per valutare il primo anno di vita del forno crematorio.

Interviene la consigliera Paita ricordando che nel 2015 le rappresentanze sindacali sollevarono una cattiva gestione, da parte dell'Assessore al Bilancio del Comune di Carrara dell'epoca, di Apuafarma. Pertanto non si spiega perchè ad oggi l'opposizione sia così agguerrita nei confronti del CDA di Apuafarma che non si sottrae nel dare dati certi ma considerando che ad oggi le registrazioni contabili dell'anno 2018 non si sono ancora tutte concluse si impegna a fornire il consuntivo non appena pronto.

Ribatte la consigliera Andreazzoli ricordando che la seduta odierna è volta a trattare l'attività del forno crematorio e quindi è inopportuno l'intervento della consigliera Paita che riporta a fatti risalenti all'anno 2015, inoltre precisa che una cosa è certa all'epoca i costi si conoscevano ad oggi invece nulla è dato conoscere. Sottolinea inoltre che quando vi è stata un'uscita dei dipendenti di Apuafarma l'Amministrazione dell'epoca li ha sostenuti.

La discussione torna ad animarsi, il Presidente Cimino prende la parola precisando che Apuafarma deve seguire un indirizzo politico, e che le tariffe applicate sono quelle che ci sono state dettate.

Interviene dal pubblico il sig. Volpi, ex presidente di Apuafarma, mentre continuano a sovrapporsi animatamente gli interventi di alcuni commissari. Non riuscendosi in questa fase a garantire la corretta verbalizzazione degli interventi il Presidente scioglie la seduta.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Seduta terminata alle ore 16.05

Il Segretario verbalizzante
f.to Monica Moscatelli

f.to Il Presidente della Commissione 2^
Daniele Del Nero

f.to Il Presidente della Commissione 8^
Giovanni Montesarchio

I documenti pubblicati sono copie conformi dell'originale posto agli atti in considerazione che gli atti saranno prodotti con sistemi informatici automatizzati, ai sensi del Comma 87 dell'art. 1 della Legge n. 549 del 1995 nonché dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 1993, la firma autografa verrà sostituita dall'indicazione a stampa del soggetto responsabile.